



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n. 00005585/A

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Al Presidente della VI Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di Legge "Istituzione della Consulta regionale per la promozione e la tutela dei diritti dei minori" Reg. Gen. n. 436

Ad iniziativa dei Consiglieri Luciano Schifone, Angela Cortese, Mafalda Amente, Alessandrina
Lonardo e Monica Paolino
Depositata il 12 febbraio 2012

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

ASSEGNA

il provvedimento in oggetto a:
VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, **18 FEB. 2013**

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

**ISTITUZIONE DELLA “CONSULTA REGIONALE PER LA PROMOZIONE
E LA TUTELA DEI DIRITTI DEI MINORI”**

Ad iniziativa dei Consiglieri

Luigi Schifano

Luigi Schifano *Antonio Polino*

Abundio

Abundio



Consiglio Regionale della Campania

Relazione illustrativa

La proposta di legge regionale è finalizzata all'istituzione della "Consulta Regionale per la promozione e la tutela dei diritti dei minori".

La regione Campania vive ancora una forte emergenza minori il cui disagio è riscontrabile nei fenomeni a esso ascritti: l'aumento indicativo della microcriminalità attraverso una sempre più diffusa formazione di Baby Gang; l'aumento, negli ultimi anni, della dispersione ed evasione scolastica; il consumo di alcol e droghe da parte dei giovani, la cui età, si va progressivamente abbassando; i fenomeni del bullismo; l'abuso e il maltrattamento; lo sfruttamento del lavoro minorile; la prostituzione e la pedopornografia; l'isolamento dall'uso eccessivo della tv e dei social network; i diritti negati per una crescita evolutiva corretta; sono alcuni, eloquenti, esempi di quanto ancora ci sia da fare per tutelare l'infanzia e l'adolescenza nella nostra regione.

La crisi economica che stiamo attraversando ha portato, poi, un'instabilità nella popolazione e nelle istituzioni contribuendo a un'acuirsi del disagio nei nostri ragazzi poco inclini alla rinuncia e al sacrificio. La scarsità di fondi destinati alla prevenzione e all'aiuto dei tanti bambini e bambine del nostro territorio e una sempre più diffusa disattenzione delle famiglie e delle istituzioni preposte sta generando una forte regressione sociale a danno dei minori.

La crisi ha colpito duramente perfino i servizi essenziali i cui dati oggettivi registrano la chiusura, negli ultimi due anni, di circa 150 strutture di accoglienza residenziale



Consiglio Regionale della Campania

per minori e circa venti semiconvitti a causa dei mancati pagamenti agli enti gestori dei servizi resi da parte dei comuni.

L'intero sistema di protezione sociale, il welfare, è a forte rischio di franare per i continui tagli alla spesa sociale e non solo.

In questo scenario, dalle tinte fosche e dai confini sempre più labili, siamo chiamati ad assumerci la responsabilità, ancora più forte, di tutelare i diritti dei minori e pertanto di costruire una rete capace di sopperire, per quanto possibile, alle mancanze strutturali del sistema aumentando la consapevolezza di uno sforzo maggiore di solidarietà propositiva e fattiva.

Mettere in campo le competenze migliori, pubbliche e private, al fine di conseguire:

- 1) una maggiore informazione sullo stato del disagio, attraverso l'apporto delle diverse competenze ed esperienze provenienti dalle più svariate attività professionali, istituzionali pubbliche e del privato sociale.
- 2) contribuire alla ricerca di soluzioni possibili per rimuovere le cause generanti disagio.
- 3) aumentare la capacità progettuale e legislativa a favore della tutela dei diritti dei minori promuovendone anche la partecipazione attiva.

Da tutte queste considerazioni nasce, l'idea e la necessità, di istituire una Consulta Regionale per la promozione e la tutela dei diritti dei minori. Tale organismo consultivo sarà al servizio delle istituzioni ma anche di quel terzo settore erogatore di servizi; della popolazione attraverso la cura e la tutela dei nostri figli; delle nuove generazioni arricchendo il panorama degli interventi a mirate e produttive azioni di sostegno alle tante problematiche minorili.



Consiglio Regionale della Campania

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La proposta di legge non comporta aggravio a carico del bilancio regionale.

A handwritten mark or signature, possibly initials, located in the lower-left area of the page. It consists of several sharp, intersecting lines.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 1

Istituzione

E' istituita la Consulta Regionale per la Promozione e tutela dei diritti dei minori che ha sede presso il Consiglio Regionale.

M



Consiglio Regionale della Campania

Art . 2

Funzioni della Consulta

1. La Consulta Regionale per la promozione e la tutela dei diritti dei minori, al fine di consolidare e rafforzare le azioni a favore dei minori, in stretto raccordo con l'Ufficio del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e l'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, svolge le seguenti funzioni :

1. di consulenza per tutte le problematiche riguardanti i minori sul territorio regionale;
2. di consulenza relativamente al miglioramento di norme e leggi a tutela dei diritti dei minori;
3. di promozione e diffusione di una cultura ispirata alla convenzione ONU sui diritti dell'infanzia;
4. di formazione per un miglioramento delle relazioni adulto/bambino e istituzioni/bambino;
5. di ricerca e monitoraggio sul disagio minorile in Campania;
6. di collaborazione alla elaborazione di strategie ed azioni di contrasto a tutte le forme di violazione dei diritti;
7. di partenariato in progetti operativi e campagne di sensibilizzazione.

RV



Consiglio Regionale della Campania

Art. 3

Composizione

- 1) La Consulta è presieduta dal Presidente del Consiglio Regionale o dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza in assenza del Presidente.
- 2) Fanno parte di diritto:
 - ▲ il Presidente della VI Commissione Permanente presso il Consiglio Regionale o un suo delegato;
 - ▲ l'Assessore alle Politiche Sociali della Giunta Regionale o un suo delegato;
 - ▲ il Presidente del Tribunale per i minorenni o un suo delegato;
 - ▲ il Difensore Civico o un suo delegato;
 - ▲ Il Presidente del CORECOM o un suo delegato
 - ▲ il Presidente dell'Anci o un suo delegato;
 - ▲ il Direttore Scolastico Regionale della Campania o suo delegati;
 - ▲ il Comandante dell'Arma dei Carabinieri o un suo delegato;
 - ▲ il Garante regionale dei Detenuti o un suo delegato;
 - ▲ La Curia Arcivescovile nella persona del Vescovo o suo delegato
 - ▲ Ordine degli Assistenti Sociali
 - ▲ Un rappresentante dell' Unicef regionale
 - ▲ Un rappresentante della associazione internazionale Save The Children
 - ▲ Un rappresentante della Federazione SAM (Servizi di Accoglienza residenziale per Minori)
 - ▲ Un rappresentante della Federazione UNEBA
 - ▲ Svolge funzione di Segretario un dipendente del Consiglio Regionale
- 3) La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito



Consiglio Regionale della Campania

Art 4

Funzionamento

L'organizzazione e il funzionamento della Consulta sono demandati a successivo provvedimento deliberativo.

In sede di prima applicazione della presente legge la Consulta è convocata dal Presidente del Consiglio Regionale o dal Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

L'ufficio di presidenza del Consiglio Regionale garantisce il necessario supporto organizzativo per l'espletamento delle funzioni e dei compiti della Consulta.

A handwritten signature or set of initials, possibly 'W', written in black ink.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 5

Attività programmatica

La Consulta invierà entro il 31 dicembre di ogni anno al Presidente del Consiglio Regionale, dettagliata relazione sull'attività svolta e su quella programmata per l'anno successivo.

W